

Peccia - Centro Internazionale di scultura e "Casa degli artisti": dal sogno alla realtà



Entrata esterna al "Centro di scultura".



Sala espositiva (sculture di Pi Ledergerber).

di **Fausta Pezzoli-Vedova**

Quando questo articolo apparirà il piccolo villaggio di Peccia, in alta Vallemaggia, si starà trasformando in un importante cantiere edilizio. A mettere radici, dopo anni di sforzi, di attesa e di... sogni, sarà il nuovo Centro Internazionale di scultura (Cis) e la "Casa degli artisti" dove alloggeranno scultori di fama internazionale giunti a Peccia per dare vita a un progetto tanto atteso quanto vitale per la cultura scultorea della Vallemaggia e di tutto il Ticino. Il Cis sorgerà all'entrata sud del villaggio, mentre la casa ospitante – che sarà ristrutturata – è inserita nel nucleo stesso del paese. Per ambedue le costruzioni la posa della "prima pietra" è prevista in queste settimane, e se ne conosce già pure la data congiunta dell'inaugurazione: "Se il meteo sarà dalla nostra parte avverrà il 4 maggio 2019" ci dice con un più che meritato moto d'orgoglio il direttore della Fondazione Internazionale per la Scultura (Fis) Alex Naef "mente e anima" unitamente alla moglie Almute Grossmann-Naef di questa concretizzazione. Negli scorsi mesi il testimone della presidenza della Fondazione è passato nelle mani di Werner Leu che l'ha rilevato da Theo Brenner. Il nuovo insediamento (progetto dello studio di architettura Michele e Francesco Bardelli) disporrà di un ampio padiglione – dedicato a esposizioni, conferenze e attività

promosse dagli sponsor – e di cinque atelier dotati di una moderna area di lavoro. Laboratori che saranno assegnati annualmente ad artisti quale borsa di studio conferita tramite concorso internazionale. L'area di lavoro e il padiglione sono allo stesso tempo luogo di attività e palcoscenico per varie performance. L'utilizzo in chiave moderna dei materiali da parte degli artisti, dediti in particolare all'arte tridimensionale, e l'interazione con gli appassionati del settore, rappresenterà il fulcro del progetto. Un luogo quindi dove arte, cultura e sinergie varie potranno essere condivisi fra vari partner, approfittando anche delle manifestazioni espositive e intrattenimenti che periodicamente animeranno il Centro. Una specifica commissione presieduta da Gui-

do Magnaguagno (già curatore e vice presidente del Kunsthau di Zurigo e in seguito direttore del Museo Tinguely a Basilea) è già attiva per pianificare il concetto inerente alla prima mostra, per definire i nominativi dei cinque artisti che terranno a battesimo le due nuove strutture e per l'organizzazione della festa inaugurale. Evento che comporterà una fusione fra arte scultorea e festosità, miscelate con sentimenti di riconoscenza verso chi tanto ha dato e investito in quest'opera che non mancherà di divenire un punto di riferimento per tutta la scultura del Cantone Ticino. La "Casa degli artisti" – finanziata interamente da un generoso donatore – nella sua funzione d'incontro e scambio fra artisti, contribuirà pure a ravvivare il nucleo storico di Peccia.



Casa degli artisti.